

I. Racc. vocaz. di Abramo: un benestante orientale (2.000 aC): greggi, armenti, terre, comodità. Ur dei Caldei (Mesopotamia/Iraq). Genealogia illustre; ma non adoravano il vero Dio.

Dio interviene nell'esistenza di Abramo:

□ **Parti dalla tua terra, patria, casa! // Verso una terra che ti indicherò.**

□ **Farò di te un grande popolo.** // Quale terra? Quale popolo? Non lo dice. **E Abr. partì.**

Partenza di Abr. = **simbolo** del cammino di ogni uomo per adeguarsi al piano di Dio.

□ Il S. gli dice: **Parti!** = **Lascia** le tue abitudini comode.

□ **Incamminati** verso un modo di pensare diverso. Quale?

□ Non te lo dico subito. Non lo capiresti. // **Te lo dirò a poco a poco**, a misura che avvanzerai...

La storia di Abramo ci indica il **PUNTO DI PARTENZA** del cammino / di ogni cammino.

III. Vang. ci fa contemplare il **PUNTO DI ARRIVO** del cammino / di ogni cammino.

Qui, chi ha camminato è **Gesù**. Ormai **al termine del suo personale cammino**.

Tutta la vita di G.: un cammino per adeguarsi al piano del Padre.

Abr. parte da Ur dei Caldei // G. parte da Nazaret (terra, casa).

□ Sempre in cammino. cf "Le volpi hanno le loro tane, ma il Figlio d.u. non ha dove posare..."

□ Sofferenze, contrasti, umiliazioni, persecuzioni, ricercato a morte.

□ Cammino di intensa purificazione (davvero quaresimale!).

□ Cammino di rinuncia a farsi uno stile di vita tranquilla e comoda.

La visione apre uno squarcio sul termine del cammino di Gesù.

□ **Salì sul monte e fu trasfigurato:** volto/sole; vesti/luce.

□ **Mosè ed Elia** (i due pilastri dell'AT: Legge e Profeti, che avevano preannunciato il Messia):

□ **parlavano con lui...** della logica di questo cammino da Nazareth al Calvario

(Lc aggiunge: ... *della prossima dipartita che avrebbe portato a compimento a Grslm*)

□ **Pietro entusiasta: È bello...!** (Lc precisa: *Non sapeva quel che diceva*)

□ **Il Padre, compiaciuto: Questi è il mio Figlio...! Ascoltatelo...**

= ascoltatelo quando vi parla della logica del cammino.

Compiaciuto perché Gesù...

1. non si è adagiato nella vita comoda

(cf tentazioni: ricchezze, vita facile, strumentalizz. degli altri)

2. ma si è messo sempre in cammino, // dalla n/ terra... alla terra che il S. indica;

// dalla confusione di Ur dei Caldei... alla luce del Tabor.

1. **Il cammino di Abr. e il cammino di G. ci invitano a un CAMMINO DI PURIFICAZIONE, cammino penitenziale, di esame di coscienza,**

di **abbandono coraggioso** delle abitudini comode

che minacciano magari l'onestà della n/ vita professionale,

la stabilità della vita coniugale, la serietà del rapporto tra genitori e figli...

2. **... ci invitano a un CAMMINO DI CONVERSIONE,**

che implica il **desiderio sincero di abbandonare** modi di ragionare troppo umani,

per adeguarsi sempre meglio al modo di ragionare di Dio.

cf **II Lett.:** *Dio ci ha chiamati a una vocazione santa.*

3. **Quaresima: TEMPO FAVOREVOLE PER VERIFICARE IL NOSTRO CAMMINO:**

Parti, lascia, va'! Partire da dove? **Che cosa lasciare?** Dove andare?

Poniamoci **in ascolto: la risposta ce la darà il Signore.**